

VareseNews

Conte replica alla Cdl: «Amministrerò Varese da sindaco»

Pubblicato: Giovedì 4 Maggio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Me l'aspettavo, quindi nessuna sorpresa: sapevo che prima o poi i miei avversari di centrodestra ci sarebbero cascati, tirando fuori il loro "coniglio dal cappello", **accusandomi di non essere un politico, ma un ex segretario generale**, quindi un "burocrate" (termine che crediamo sia stato usato in senso spregiativo, anche se saremmo disposti ad accettare una spiegazione diversa e contraria).

Si dà però il caso che io mi sia candidato alla carica di sindaco, non a quella di funzionario o dirigente del Comune: piccolo particolare che forse è sfuggito sia ad Ermolli, coordinatore cittadino di Forza Italia, sia (e la cosa meraviglia un po' di più) a Fontana, candidato sindaco per la cosiddetta Casa delle Libertà.

Alla base dell'affermazione "Varese ha bisogno di un sindaco e non di un burocrate", ovvero che la città necessiti di una guida politica, sta la stupefacente presunzione di considerare Fontana l'unico detentore di tali caratteristiche.

Andiamo dunque a vedere chi è Fontana e che cosa ha fatto sinora: ottimo avvocato, è stato sindaco di un paese di 10mila abitanti (ne è stato forse la "guida politica"?) e da qualche tempo riveste la prestigiosa carica di Presidente del Consiglio regionale, organo deputato a legiferare e non ad amministrare: è forse questo un ruolo di "guida politica" oppure tale funzione appartiene a Formigoni e lui se ne sta appropriando indebitamente?

Chi o che cosa autorizza Forza Italia e il candidato sindaco del centrodestra a ritenere altri privi delle qualità per accedere alla carica di sindaco del Comune di Varese?

La risposta la daranno gli elettori, e magari qualche avventata o presuntuosa affermazione si ritorcerà contro chi l'ha espressa, forse in preda ad un comprensibile e fondato nervosismo nell'attesa del responso delle urne.

Antonio Conte

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it